Antropologia culturale (CFA 6)

A.A. 2025-2026

Prof. **Matteo GUIDI**

OBIETTIVI

In questo corso prenderemo in considerazione l'attuale e stretta vicinanza tra le scienze sociali ed il design, partendo dal dato che le prime ci hanno dimostrato l'impossibilità di pensare all'uomo in termini puramente individuali e il secondo stimola e genera relazioni. L'antropologia ci fornisce il quadro di lavoro per un metodo di ricerca (empirico) ai contesti della comunicazione visiva. L'obiettivo primario del corso sarà quello di fornire ai/alle frequentanti le conoscenze di base per un approccio di indagine teorico-pratica al contesto contemporaneo così come a stimolare la relazione tra le discipline del progetto e quelle che con un metodo empirico si occupano di analisi del contesto nel quale lo stesso progetto di comunicazione si esercita e si presenta.

CONTENUTI

La tematica del corso sarà introdotta nelle prime lezioni, e sarà modellata con gli studenti attraverso un approccio partecipativo al tema. Il corso sarà composto per un terzo dalla costruzione del problema di ricerca in aula, con lettura di testi e con la visione di materiale video preso dalla storia del cinema-documentario, dall'antropologia visuale e dal lavoro di artisti concettuali e designers, e con discussione dei loro contenuti, dove i partecipanti al corso saranno continuamente stimolati al dibattito (metodo della tavola rotonda con il docente nel ruolo di moderatore). In questa fase ci concentreremo sui rapporti tra arte, design, ricerca contemporanea, arte sociale e partecipativa, in relazione ai concetti di dispositivo, processo, progetto e saranno arricchiti da esempi, discussioni in aula e con esercitazioni tra un incontro e l'altro. La restante parte del corso si concentrerà sullo sviluppo di un progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione di un artefatto da presentare e discutere all'esame, organizzato in momenti di ricerca empirica, revisione periodica.

TESTI CONSIGLIATI

Bibliografia d'esame

C. Bianco, *Dall'evento al documento. Orientamenti etnografici*, CISU, Roma, 1994

– CAP II – PREPARAZIONE

– CAP III – LA RILEVAZIONE DIRETTA: DALL'EVENTO AL DOCUMENTO (ad eccezione del 3.1.2 e 3.1.3)

J. Beattie, *Uomini diversi da noi. Lineamenti di antropologia sociale*, Laterza, Roma-Bari, 2008

– PARTE PRIMA (pp. 15-133)

E.C. Huges, *Lo sguardo sociologico*, Il Mulino, Bologna, 2010

– CAP XXIV – Il posto della ricerca di campo nelle scienze sociali

– CAP XXV – Sociologia e intervista (pp. 366-377)

T. Ingold, *Making. Antropologia, archeologia, arte e architettura*, Raffaello Cortina, Milano, 2019

Bibliografia complementare

D. Freedberg, *Il potere delle immagini. Il mondo delle figure: reazioni e emozioni del pubblico*, Einaudi, Torino, 1993

E. Kessels, *Failed it!: How to turn mistakes into ideas and other advice for successfully screwing up*, Phaidon, 2016

C. Geertz, *Interpretazioni di culture*, Il Mulino, Bologna, 1998

– Introduzione (di A. Dal Lago)

– PARTE PRIMA – Verso una teoria interpretativa della cultura (pp. 9-43)

– CAP XI – Il gioco profondo: note sul combattimento di galli a Bali.

M. Augé, J.P. Colleyn. *L'antropologia del mondo contemporaneo*, Eleuthera, Milano, 2006

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

La verifica dell'apprendimento avverrà tramite colloquio nel quale sarà presentato:

– Il progetto finale, il cui formato è libero e sarà previamente concordato con il docente durante le revisioni periodiche (libro fotografico, installazione, video, performance ecc.).

– Un libro a parte (minimo 1/64) quale libro/catalogo del lavoro esposto, che raccolga tutte le fasi di sviluppo del progetto di ricerca.

– Le esercitazioni assegnate tra un incontro e l'altro

– I testi in bibliografia nel caso sia necessario un approfondimento dei contenuti del progetto.